

Ricordo di Andrea Emiliani

(doi: 10.1446/93072)

Economia della Cultura (ISSN 1122-7885)

Fascicolo 1, marzo 2019

Ente di afferenza:

()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda <https://www.rivisteweb.it>

Licenza d'uso

L'articolo è messo a disposizione dell'utente in licenza per uso esclusivamente privato e personale, senza scopo di lucro e senza fini direttamente o indirettamente commerciali. Salvo quanto espressamente previsto dalla licenza d'uso Rivisteweb, è fatto divieto di riprodurre, trasmettere, distribuire o altrimenti utilizzare l'articolo, per qualsiasi scopo o fine. Tutti i diritti sono riservati.

L'Associazione per l'Economia della Cultura, i suoi organi dirigenti e i soci tutti partecipano al lutto della famiglia e della città di Bologna per la scomparsa di Andrea Emiliani, fra i fondatori di AEC e ancora oggi nel Comitato Scientifico della nostra rivista.

Da anni impegnato nell'amministrazione e nella valorizzazione dei beni e del patrimonio artistico di Bologna e dell'Emilia Romagna – alla Pinacoteca Nazionale di Bologna, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna, fondatore nel 1974 dell'Istituto dei Beni Culturali della Regione Emilia Romagna – Andrea Emiliani accolse con vivo favore negli anni 1980 l'avvio, anche in Italia, degli studi di economia della cultura.

Consapevole della necessità di una maggiore attenzione alla funzionalità e all'efficacia degli organismi pubblici e privati preposti ai beni e alle attività culturali, di una migliore definizione degli obiettivi delle politiche pubbliche in questo campo e di un uso ottimale delle risorse umane e finanziarie assegnate al settore, al fine sia di perseguire i suoi fini istituzionali, sia di favorire il necessario ampliamento dei pubblici della cultura.

È stato un privilegio, per la nostra Associazione, l'aver potuto contare fin dal suo avvio, nel 1986, anche sulle competenze, l'apporto intellettuale e il sostegno di uno storico dell'arte come Andrea Emiliani.

